

Ing. Andrea Breida
Tecnico competente in acustica ambientale

Via Bellino, 2
12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174 554610 Fax 0174 553868
Cell. 335430773

COMUNE DI CLAVESANA
PROVINCIA DI CUNEO

VARIANTE PARZIALE N. 3 AL PIANO REGOLATORE GENERALE

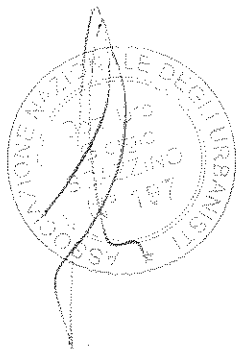
***Relazione in merito alla congruità acustica delle scelte di piano introdotte con la
Variante Parziale n.° 3***

Ing. Andrea Breida



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

1000 Dott. Ing. Andrea Breida



La presente relazione viene redatta a seguito della Variante Parziale n°. 3 al P.R.G.C. vigente del Comune di Clavesana. Il presente documento ha ad oggetto in particolare la verifica di congruità rispetto alle scelte urbanistiche operate della proposta di classificazione acustica del territorio comunale, la cui procedura di adozione è stata avviata durante l'anno 2003 nel mese di Luglio e la cui approvazione definitiva è avvenuta nel mese di Aprile dell'anno 2004.

1.1. Premessa

La presente analisi fornisce le indicazioni sulla congruità o sulle modifiche da apportare per ottenere la compatibilità tra la variante al P.R.G.C. e la classificazione acustica del territorio comunale.

La verifica viene svolta sotto la responsabilità dell'ing. Andrea Breida, tecnico competente in acustica ambientale riconosciuto dalla Regione Piemonte.

1.2 Contenuto delle varianti in progetto

La Variante Parziale n°. 3 prevede essenzialmente:

- Settore residenziale: ampliamento area produttiva sottoposta a Strumento Urbanistico (PIP);

1.3 Contenuto della proposta di classificazione acustica

Come accennato in premessa il Comune di Clavesana ha avviato le procedure per l'adozione della zonizzazione acustica del territorio comunale. L'iter amministrativo si è concluso nel corso del mese di aprile dell'anno 2004. Dall'analisi della documentazione riferita alla proposta di classificazione acustica emerge che l'area oggetto di intervento è stata così classificata:

- Area n°. 1: ampliamento area produttiva sottoposta a Strumento Urbanistico (PIP);

Ricade in classe III.

Nel seguito si allegano gli estratti cartografici riferiti alla proposta di classificazione acustica, riferiti all'area in esame.

1.4 Valutazione in merito alla congruità acustica delle scelte di piano introdotte con la variante al P.R.G.C..

Come chiarito la proposta di classificazione acustica è stata redatta sulla base delle scelte urbanistiche riferite al P.R.G.C. vigente.

Gli interventi urbanistici previsti dalla variante parziale n°. 3 al P.R.G.C., incidono in parte sulle soluzioni ipotizzate per la zonizzazione acustica.. Partendo dalla definizione delle classi acustiche, previste dalle linee guida regionali, emerge che:

- *Classe II: "Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali".*
- *Classe III: Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con*

presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici."

- *Classe IV: "Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie."*
- *Classe V: "Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni."*

Sovrapponendo la cartografia riferita al piano regolatore e quella riferita alla proposta di classificazione acustica si evidenzia che:

- Area n°. 1: ampliamento area produttiva sottoposta a Strumento Urbanistico (PIP);

Ricade in classe III.

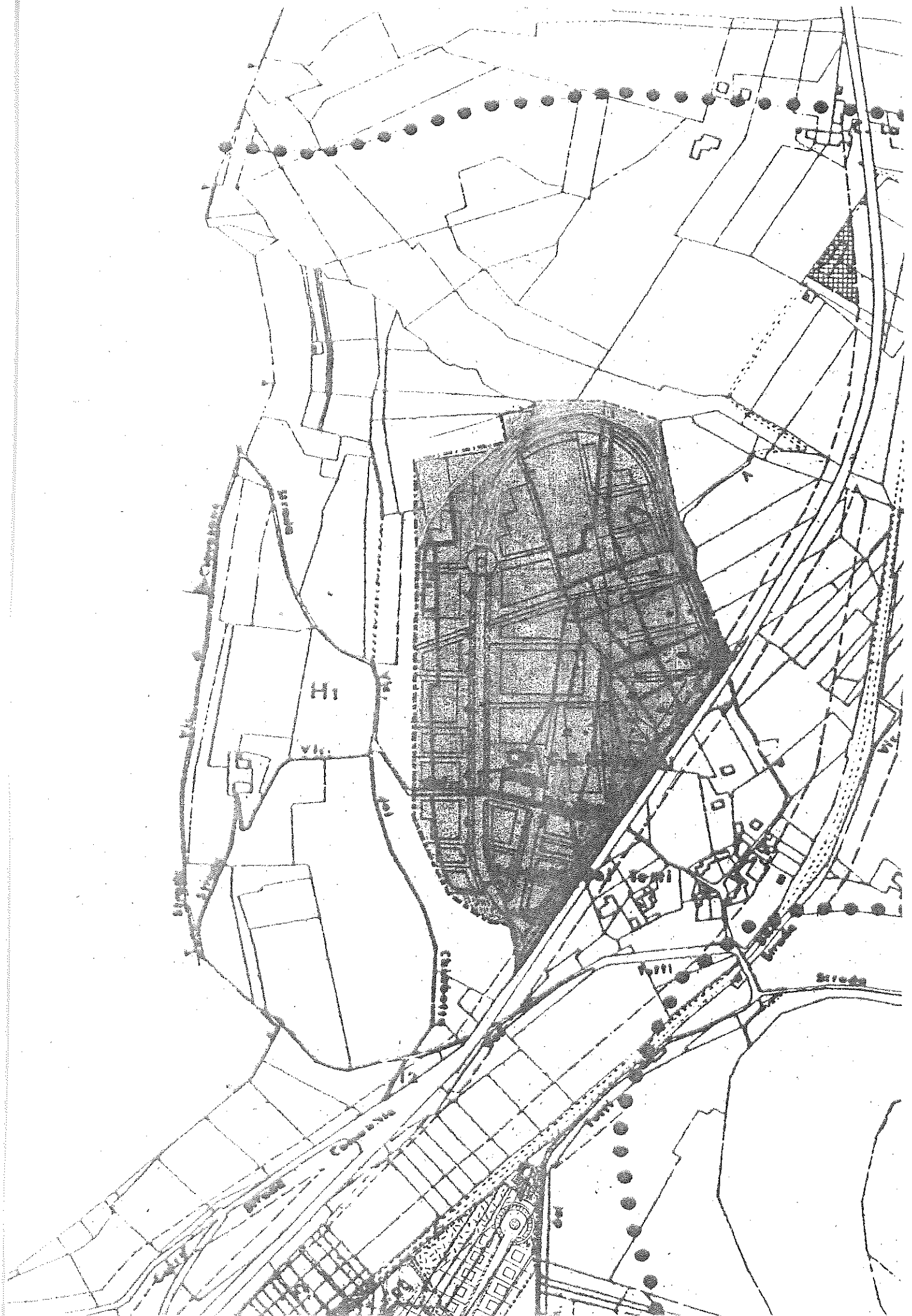
Classificazione non congrua. Occorrerà variare il Piano di Classificazione Acustica per inserire l'ampliamento dell'area produttiva edificabile in classe IV.

Alla luce della documentazione esaminata è possibile affermare che la modifica prevista dalla variante incide direttamente sulle soluzioni ipotizzate per la zonizzazione acustica, infatti occorre prevedere per l'ampliamento dell'area produttiva (PIP) il passaggio in classe IV.

In ogni caso, pur dovendo prevedere la modifica del Piano di Classificazione Acustica, è comunque garantita la congruità della zonizzazione acustica rispetto alle scelte urbanistiche operate.

ALLEGATI CARTOGRAFICI

Scala 1:2. 000 – 1:10. 000



Estratto tavola 1 – PCA scala 1:10.000
(della Cassificazione acustica del territorio comunale)

LEGENDA

	Classe I
	Classe II
	Classe III
	Classe IV
	Classe V
	Classe VI
	STRADE
	AREE FERROVIARIE
	LIMITE DELLE FASCE A e B TERRITORIALI DI PERTINENZA DELLA LINEA FERROVIARIA
	LIMITE DELLA ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE (LR 56/77 Art. 27)
	MUNICIPIO
	CHIESA
	CASA ALLOGGIO – CENTRO ANZIANI RICREATIVO
	SCUOLA MATERNA
	SCUOLA ELEMENTARE
	CIMITERO
	AREE DESTINATE A SPETTACOLO A CARATTERE TEMPORANEO, OPPURE MOBILE, OPPURE ALL'APERTO

Estratto tavola 1 – PCA scala 1:10.000
(della Cassificazione acustica del territorio comunale)

